



CULTURA & SPETTACOLI

Telefono 0444.396.311 Fax 0444.396.333 | E-mail: culturaspettacoli@ilgiornaledivicenza.it



MANIFESTAZIONI. Da venerdì 17 a domenica 19 settembre a Modena, Carpi e Sassuolo 200 appuntamenti fra lezioni magistrali, mostre, concerti, film, giochi e cene

FESTIVAL FILOSOFIA FORTUNA

Cinquanta maestri del pensiero, tra cui Jean-Luc Nancy, Marc Augé, Remo Bodei, Elena Esposito e Massimo Cacciari, parleranno del buon uso dell'incertezza

Simone Incontro

Duecento appuntamenti gratuiti in tre giorni per riflettere sul significato del concetto di «Fortuna». Oltre 50 lezioni magistrali affidate a grandi protagonisti del pensiero contemporaneo, mostre, concerti, spettacoli, letture, iniziative per bambini e cene filosofiche: è ciò che propone la decima edizione del Festival filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo (www.festivalfilosofia.it), in programma dal 17 al 19 settembre in 40 luoghi delle tre città.

La manifestazione, che lo scorso anno ha registrato oltre 150 mila presenze, è organizzata dal Consorzio per il fe-

Si rifletterà nelle piazze e nei cortili su probabilità e azzardo, rischio e contingenza

stivalfilosofia. Il programma del festival è stato presentato ieri mattina nella sede dell'Associazione Stampa Estera di Roma.

Il festival, ancora una volta, avrà il suo cuore nelle lezioni magistrali, tenute in piazze, chiese e cortili. Per il decennale, il festival riunisce alcuni fra i grandi protagonisti delle varie edizioni, ma anche nuovi «maestri»: parteciperanno infatti, tra gli altri, Massimo Cacciari, Umberto Galimberti, Roberto Esposito e Carlo Galli, Salvatore Natoli, Angelo Panebianco, Michela Marzano, Piero Coda, Marcello Veneziani, Sergio Givone, Enzo Bianchi, Elena Esposito e Remo Bodei, supervisore scientifico del festival fin dalla prima edizione e ora presidente del Comitato scientifico del Consorzio per il festival.

Saranno molti anche i filosofi stranieri (circa un terzo del totale): tra loro i francesi Jean-Luc Nancy, Jean Pierre Dupuy, Francois Jullien e Marc Augé, i tedeschi Peter Sloterdijk, Jürgen Moltmann

e Gerd Gigerenzer, l'americana Niles Eldredge e due sociologi che hanno trovato asilo in Gran Bretagna come il polacco Zygmunt Bauman e l'ungherese Frank Furedi.

Il programma propone anche la sezione «la lezione dei classici»: gli esperti commenteranno i testi che, nella storia del pensiero occidentale, hanno costituito modelli o svolte concettuali rilevanti per il tema della fortuna, da Cicerone a Petrarca, da Machiavelli a Montaigne, da Spinoza a Leibniz, da Heidegger a Jonas.

Nelle piazze delle tre città emiliane si affronterà il tema della Fortuna secondo vari punti di vista: si parlerà di «Fortuna» per quanto riguar-

150 spettacoli, tutti gratuiti, sulla fortuna per immagini, nella musica e nelle narrazioni

da l'incertezza che contraddistingue sia l'esperienza degli individui, sia quella delle società, sempre più in balia di rischi di tipo ambientale, finanziario e sociale. Si tratterà poi del rapporto tra eccezione e ordine nella sfera politica, del carattere dell'imprevisto, della teoria del rischio e delle tecniche della sua calcolabilità, delle esperienze dell'azzardo e della scommessa.

Accanto alle lezioni è previsto inoltre un programma creativo che coinvolge la narrazione (con letture di Erri de Luca, Stefano Benni e Alessandro Haber), il teatro (con Paolo Rossi e Paolo Hendel), il cinema (tra i film proposti c'è anche una rassegna dedicata al personaggio di Fantozzi), la musica (con jazz, melodrammi, balletti), i libri, le iniziative per bambini e ragazzi.

Ci saranno, infine, una trentina di mostre: la più grande retrospettiva italiana dedicata al giapponese Daido Moriyama, un omaggio a John Cage, una collettiva in cui cento autori contemporanei presen-

Pescando a caso

ZYGMUNT BAUMAN L'OTTANTATREENNE FILOSOFO POLACCO TERRA LA PRIMA LEZIONE

Il 17 settembre la prima delle 50 lectio magistralis di intellettuali italiani e stranieri in programma per capire, controllare e indagare la Fortuna, sarà tenuta dall'ottantatreenne filosofo e sociologo polacco Zygmunt Bauman.



CENE FILOSOFICHE MANGIARE CON FILOSOFIA IN SESSANTA LOCALI DELLE TRE CITTÀ

Tornano anche pranzi e cene filosofiche ideati da Tullio Gregory per 60 locali delle tre città, Modena, Carpi e Sassuolo: «la fortuna rimanda alla ruota, la cornucopia piena di frutta e verdura, l'albero della cuccagna con salumi e altro, i «nati con la camicia»».

NUMERI FAVOREVOLI ANCHE LA CABALA VUOLE LA SUA PARTE E GIOVANI A FROTTE

Anche la numerologia è favorevole al festival (2+0+1+0 è uguale a 3, numero perfetto, come del resto il X di questa edizione), ma «la più grande soddisfazione di tutti», dicono, «è vedere le piazze piene di giovani seduti ovunque, come a un concerto rock».

tano la loro riflessione sulla condizione «fortunata» dell'artista, un'esposizione di figurine su «il gioco delle sorti» e una nuova installazione dello scrittore e autore teatrale Alessandro Bergonzoni.

In apertura, poi, in sintonia con il tema dell'anno, saranno distribuiti «corni» rossi. «Perché siamo illuministi e sappiamo che non tutto è conoscibile», ha detto Michelina Borsari, ideatrice e direttrice della manifestazione.

«Non è solo per i tempi di grave crisi che viviamo, ma perché da sempre, esposti all'incertezza, gli individui devono imparare a convivere con destini personali aleatori e interamente privatizzati», ha spiegato Bodei. «Pressate da rischi di vario tipo, ambientali, finanziari, sociali, le società poi devono ripensare i principi dell'agire collettivo e interrogarsi se sia possibile compiere scelte pienamente sicure e governabili».

Appuntamento a Modena, dunque, sperando di aver la fortuna di trovare posto. ♦

LIBRI. Domani sera a Recoaro Terme la presentazione con gli autori

Ipazia, vita sogni e morte di una scienziata per la libertà

Silvia Ferrari

Ipazia era una giovane scienziata dagli «occhi azzurri» e dalla «chioma bruno-oro» che amava fissare dietro la nuca. Figlia di Teone, geometra e filosofo, nacque ad Alessandria nella seconda metà del IV secolo e con il padre collaborò a lungo divenendone ben presto allieva e curatrice degli scritti. Astronoma, matematica e filosofa, Ipazia realizzò l'astrolabio, l'idroscopio e l'ae-

rometro, ponendo le basi per la scienza sperimentale e caratterizzandosi come una delle scienziate donna tra le più importanti del mondo antico. Era l'erede della Scuola alessandrina, la più importante comunità scientifica della storia che consegnò al mondo personalità quali Archimede, Aristarco di Samo, Eratostene, Euclide e Tolomeo: sarebbe bastato lasciar vivi e liberi di studiare Ipazia e i suoi allievi per acquisire 1200 anni in più di progresso. Su di lei e sulla sua

sapienza si abbatté l'ascesa al potere della Chiesa cattolica e il patto stipulato con l'Impero romano agonizzante che prevedeva, oltre alla soppressione del paganesimo, anche la cancellazione delle biblioteche, della scienza e del libero pensiero. Ipazia fu tra le prime vittime di questo patto di sangue: lei che non aveva voluto rinunciare all'uso libero della ragione, lei che aveva continuato a lottare per il progresso dell'umanità, lei che fino alla fine aveva fatto della libertà

di pensiero, aldilà di «qualunque religione e qualunque dogma», la causa della propria battaglia, venne barbaramente assassinata su ordine del vescovo Cirillo.

Ora, questa donna, simbolo di coraggio e martirio, di forza e ingiustizia, torna a rivivere ancora una volta nel libro di Adriano Petta e Antonino Colavito «Ipazia. Vita e sogni di una scienziata del IV secolo», che verrà presentato domani alle 20.30 a Recoaro Terme nella sala riunioni Coop. Veneto in via Roma 21/a. Sarà presente l'autore Adriano Petta e coordinerà la serata Liliana Magnani. Il libro si caratterizza per una profondità notevole nell'analisi della figura di Ipazia. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



tutto per diventare grande

VICENZA

Strada Marosticana 24 - tel. 0444 923554

TAVERNELLE - ALTAVILLA VICENTINA (VI)
Via Verona, 64 - (ex sede Inglesina) - Tel. 0444 57490

SAN GIUSEPPE DI CASSOLA

Via Papa Giovanni Paolo II (Parco Comunale IPER TOSANO) - Tel. 0424 511520

www.iobimbovicenza.it

GX12546